

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA DI PEDIATRIA DELLA ASL 5 DI ORISTANO

STRUTTURA COMPLESSA DI DI PEDIATRIA

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Pediatria

L'ambito territoriale della ASL di Oristano coincide con la attuale Provincia di Oristano, fatta eccezione per il Comune di Genoni, e comprende 88 Comuni con una estensione di 3.040 Km² e una popolazione residente all'01.01.2024 di 149.822 abitanti per una densità abitativa di 49,3 abitanti. L'ASL è divisa in tre distretti che fanno riferimento ad ambiti territoriali definiti:

Distretto socio-sanitario Oristano (71.391 abitanti);

Distretto socio-sanitario Ghilarza – Bosa (38.068 abitanti);

Distretto socio-sanitario Ales –Terralba (40.363 abitanti).

I Presidi Ospedalieri operanti nel territorio sono tre: l'Ospedaliero San Martino di Oristano che è sede di DEA di I livello con 213 posti letto di ricovero ordinario e 46 di ricovero diurno mediamente attivi, e i due presidi periferici di Mastino di Bosa (44 posti letto di RO e 7 posti letto DH/DS) e Delogu di Ghilarza con (48 posti letto di RO e 8 posti letto DH/DS).

Il personale operante nell'Azienda all'01/01/2025 è di 1.702 dipendenti.

Le prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate nei Poliambulatori dei tre Distretti Socio Sanitari e nei tre Presidi Ospedalieri Pubblici nell'anno 2024 sono state pari 1.712.817. I ricoveri ospedalieri dei tre Presidi Pubblici sono stati nel 2024 pari a 9.156, di cui 2.114 in ricovero diurno e 7.042 in ricovero ordinario.

Gli accessi al Pronto Soccorso dei tre Presidi Pubblici nel 2024 sono stati pari a 34.328

PROFILO OGGETTIVO

Caratteristiche della Struttura Complessa relativa all'incarico di Direzione da conferire.

La Struttura afferisce al Dipartimento di Cure Mediche.

Nell'anno 2025 la struttura ha mediamente una dotazione di 10 posti letto di cui 9 in ricovero ordinario e 1 in day hospital. La tipologia dei ricoveri riguarda sia le patologie acute di più comune riscontro che alcune patologie croniche le quali richiedono un particolare supporto durante le riacutizzazioni.

Per la Neonatologia sono strutturati 4 posti letto.

Nell'anno 2024 sono stati eseguiti:

- 359 ricoveri ordinari e 13 ricoveri diurni con 36 accessi
- 104 ricoveri ordinari in Patologia Neonatale

Nell'anno 2024 ci sono state 403 nascite.

Sempre nell'anno 2024 la Struttura Complessa ha:

- gestito il Pronto Soccorso Pediatrico h24 con 4.212 accessi
- svolto attività di specialistica ambulatoriale per esterni con 2.716 prestazioni

La SC presta particolare cura a pazienti pediatrici affetti da malattie endocrino-metaboliche quali obesità e diabete, disturbi del comportamento alimentare e vanta una buona tradizione di diagnostica ecografica ambulatoriale.

La SC di Pediatria del P.O. San Martino della ASL di Oristano include tutte le funzioni di assistenza destinate a pazienti in età pediatrica affetti da patologie mediche in fase acuta, post acuta e anche cronica che per gravità, complessità o intensità di cura non possono essere trattate nell'ambito dei servizi territoriali o a domicilio.

Ciascuna prestazione deve essere fornita nella forma assistenziale che risulta più appropriata, ponendo al centro il bambino e la famiglia con le sue esigenze di cura e i suoi bisogni di assistenza. La SC di Pediatria offre, inoltre, l'assistenza al neonato a termine al momento del parto e nei giorni immediatamente successivi, ai prematuri nati oltre la 34^a settimana ed ai neonati con problemi di media gravità.

PROFILO SOGGETTIVO

Funzioni, conoscenze, competenze, capacità e responsabilità richieste al Direttore di S.C:

Al candidato sono richieste competenze professionali, manageriali e attitudinali quali:

- comprovata competenza e pluriennale esperienza nel campo della diagnosi e trattamento delle diverse patologie pediatriche e neonatali:
 - o gestione del neonato fisiologico e con piccola patologia;
 - o gestione del neonato con necessità di rianimazione e assistenza intensiva al parto;
 - o gestione del neonato ad alto rischio (in attesa dell'intervento del Servizio di Trasporto Neonatale in Emergenza e degli operatori della TIN);
 - o promozione dell'allattamento materno e della "separazione zero" tra madre e neonato • gestione delle principali patologie acute pediatriche;
 - o gestione del bambino con patologia cronica o con necessità di terapia del dolore e palliativa;
- comprovata esperienza di partecipazione e coordinamento a "board multidisciplinari" per il corretto inquadramento diagnostico e terapeutico dei pazienti;
- documentata esperienza di partecipazione e collaborazione a gruppi e gestione di protocolli clinici su scala dipartimentale e interdipartimentale e di gestione di pazienti ad alto rischio;
- definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie neonatali e pediatriche;
- provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali,
- promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria,
- capacità di innovazione e conoscenze specifiche di Clinical Governance e di EBM, utili a perseguire l'appropriatezza clinica e organizzativa, lo sviluppo della qualità dell'assistenza, la gestione del rischio clinico, l'audit, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie, il rispetto e l'attuazione di procedure idonee a garantire la sicurezza, nel rispetto di linee guida; capacità di utilizzare i flussi informativi per il governo clinico (patient file e report).

- capacità di orientare la pratica verso l'appropriatezza e il governo clinico, attraverso l'introduzione sia di linee guida basate sull'evidenza, sia di percorsi integrati di cura (Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali, PDTA) che, nel rispetto delle linee guida nazionali ed internazionali, siano espressione di un lavoro comune e condiviso con le altre Unità Operative;
 - capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
 - capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
 - orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
 - capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
 - capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatori;
 - utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
 - orientamento alla valorizzazione di tutti gli operatori della S.C. al fine di favorirne la crescita professionale;
 - capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori sia attraverso incontri di gruppo che colloqui singoli;
 - capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.
- deve dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari.